

PESCA: FEBBO, FONDI PER IL SETTORE ITTICO ABRUZZESE

3 Dicembre 2010

PESCARA – Si è tenuta questa mattina, presso gli uffici dell'Assessorato all'Agricoltura e alla Pesca, il primo incontro relativo al progetto Initia (Innovazione della competitività e della sostenibilità dell'economia ittica adriatica) che vede la Regione Abruzzo capofila fra i venti partner.

Al progetto prendono parte il Ministero delle Politiche Agricole insieme alle amministrazioni regionali del Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Molise e Puglia, oltre agli organi rappresentativi dei Paesi dei Balcani che si affacciano sull'Adriatico.

All'appuntamento odierno hanno partecipato l'assessore Regionale alla Pesca Mauro Febbo, e tutti i rappresentanti del comparto ittico, oltre alle componenti sindacali.

La finalità principale del progetto Initia è quella di stabilire regole comuni per la pratica della pesca all'interno del bacino adriatico, tutelare le risorse naturali, porre le premesse per avviare forme di gestione del mare condivise e sostenibili, in modo da superare concretamente alcune criticità del comparto ittico.

Altri obiettivi specifici del progetto transnazionale, che prevede finanziamenti pari a 12,5 milioni di euro, sono la tutela dell'ambiente marino (soprattutto favorendo la ricostruzione degli ecosistemi); l'incremento della competitività del settore ittico (con l'obiettivo di accorciare le filiere produttive dell'area transfrontaliera); l'aumento del valore aggiunto dei prodotti ittici dell'Adriatico e la diffusione di particolari sistemi rivolti a migliorare la conservazione, refrigerazione, trasporto e controllo igienico-sanitario sul prodotto.

“L'obiettivo strategico – afferma l'assessore regionale Febbo – consiste nell'avviare azioni di sensibilizzazione istituzionale e progetti concreti capaci di determinare un miglioramento duraturo degli ecosistemi marini, garantendo prospettive di sviluppo socio-economico sostenibile per le popolazioni costiere”.

“L'importanza del progetto – conclude l'assessore Febbo – si realizza anche in un obiettivo comune, visto che per la prima volta tutti i partner interessati al progetto, stabiliscono delle regole comuni da raggiungere in un settore particolare ed importante come quello della pesca”.